

Addio a Ito Giani, “re” varesino dello sprint

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2018



È morto oggi – venerdì 28 settembre – a 77 anni **Ito Giani**, uno dei personaggi che hanno fatto la storia dell’atletica leggera varesina. Era ammalato da tempo.

Giani – che di nome “completo” faceva Ippolito – **classe 1941**, ha partecipato con la maglia dell’Italia alle **Olimpiadi di Tokyo 1964** quando fu eliminato in batteria sui 100 metri, mentre a causa di uno sfortunato guaio muscolare fu costretto a **rinunciare in extremis ai Giochi di Città del Messico 1968**, quando era titolare della 4×100 (con Berruti, Preatoni e Ottolina) detentrici del record italiano e finalista in quella edizione.

In carriera Giani aveva partecipato **con successo sia alle Universiadi sia ai Giochi del Mediterraneo** (in quell’epoca non esistevano i Mondiali, nati solo nel 1983): alla rassegna universitaria di Tokyo ’67 lo sprinter varesino vinse l’oro in staffetta e i bronzi individuali su 100 e 200 metri mentre nei “Mediterraneo” di Tunisi nello stesso anno centro due ori (staffetta e 200). Per lui anche una **finale agli Europei, quelli di Budapest ’66**, conclusa al quinto posto. Il **ritiro nel 1969 dopo un incidente in moto** – sua grande passione – che gli costò anche alcuni giorni di coma.



Giani – a sinistra – con Fontana e Fabiano quando era alla guida del Coni Varese

Negli anni scorsi Giani si è impegnato in prima persona a livello locale, ricoprendo per un periodo **l'incarico di presidente provinciale del Coni** dopo essere stato per diverso tempo il vicepresidente. Nel 2008, in occasione dell'avvio dei Giochi di Londra, raccontò a VareseNews le sue esperienze a Cinque Cerchi in [QUESTA intervista](#).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it